

INCONTRO CON IL DOTTOR MARCECA - CORSO BLS D

Egredi Medici della Polizia di Stato ed aspiranti corsisti BLS D, nel mese di Luglio 2013 ho avuto la gradita opportunità di incontrare, assieme al Segretario Provinciale di Roma della DIRSTAT Polstato Ubaldo BRAMA, il Coordinatore Nazionale BLS D Dirigente Superiore Medico Dr. **Giuseppe MARCECA** presso gli uffici della Direzione Centrale di Sanità.

Durante l'incontro col Dottor Marceca ho avuto modo di rilevare la sua elevata professionalità ed il vigoroso attaccamento al ruolo che svolge energicamente e costantemente monitorando l'evolversi delle situazioni di sua competenza.

Nello specifico è doveroso da parte mia specificare che il Dr. Marceca è il coordinatore nazionale BLS D del "**PROGETTO CUORE CODICE BLU**" iniziato ed avviato dal medico cardiologo Prefetto Giuseppe Alberto Mantineo scomparso all'età di 69 anni.

Tale progetto, ormai da anni in itinere ma sempre in via di perfezionamento, consiste nella formazione dei cosiddetti "laici" ossia non appartenenti alla categoria dei medici od infermieri all'utilizzo del defibrillatore automatico esterno (DAE) in situazioni d'emergenza e nell'attesa dell'arrivo sul posto di personale 118.

La legge 23 dicembre 2009 n.191 sul BLS D ed il successivo decreto di attuazione del ministero della Salute del 18 marzo 2011 dispone che le Regioni, con un budget prefissato, acquistino i DAE, formino i volontari ed individuino i luoghi ove posizionare i defibrillatori.

Il decreto BALDUZZI dell'anno 2012 ha poi precisato le linee guida per l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno.

Nel mese di Maggio 2013 io stesso ho seguito il corso **BLS D** tenutosi presso il IV Reparto Mobile di Napoli e diretto dal Medico Capo della Polizia di Stato Dr. AIELLO con la competenza e professionalità di cardiologi del Policlinico di Napoli per la parte teorica nonché da formatori laici davvero eccezionali per la parte pratica.

A seguito di tale corso sono riuscito a conseguire l'attestato, riconosciuto a livello internazionale, per l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno che pertanto, ove mai dovesse esserci la necessità e l'urgenza, potrò utilizzare sia durante l'espletamento del servizio che in qualsiasi altra situazione d'emergenza.

Il Dottor Marceca ha confermato la necessità di avere quanti più operatori della Polizia di Stato **formati** su strada ed abbiamo discusso della mancanza di fondi da parte del Ministero dell'Interno per l'acquisto delle batterie per il DAE e della possibilità di aumentare il numero di corsi BLS D in tutta Italia con conseguente incremento del numero di formatori per consentire lo svolgimento dei corsi.

Infatti il defibrillatore automatico esterno, oltre ad essere uno strumento tecnologico avanzato che rileva se la persona soccorsa necessita di scarica elettrica registrando inoltre l'audio di quanto avviene attorno come una scatola nera, è alimentata da batterie particolari che una volta utilizzate devono essere "necessariamente" cambiate pena **L'INUTILITA' E L'INUTILIZZABILITA' DELL'APPARECCHIO.**

Il Dr. Marceca ha promesso di attivarsi personalmente per aumentare il numero di corsi formando in primis i Medici della Polizia di Stato che desiderino volontariamente conseguire la qualifica di formatore ed io come rappresentante dell'associazione sindacale DIRSTAT Polstato mi sono riservato di chiedere, il prima possibile, un incontro con il Vice Capo Vicario della Polizia di Stato Prefetto Alessandro MARANGONI al fine di chiedere lo stanziamento di fondi che consentono l'acquisto delle batterie per i DAE anche in virtù del fatto che, in un tempo non troppo, saranno disponibili su tutte le vetture della Polizia di Stato e quindi direttamente utilizzabili per strada ed utili a qualsiasi ora ed in qualsiasi momento.

Inoltre tengo a precisare che nell'anno 2012, grazie ad un esiguo ma valido numero di operatori di Polizia di Stato formati BLSD, sono state salvate in tutta l'Italia, circa trenta vite umane per strada che a seguito di arresto cardiorespiratorio stavano per perdere la vita.

Nella speranza che la mia diretta esperienza personale possa essere un invito per coloro i quali disconoscevano questo mondo così complesso ma così semplicemente importante rimango della ferma convinzione che di "necessità dobbiamo far virtù" e che pertanto farò l'impossibile per consentire la possibilità di avere dei defibrillatori automatici esterni "sempre" utilizzabili ed alla portata degli operatori della Polizia di Stato.

Roma, 04.09.2013

**Il Segretario Generale Nazionale
Dr. Fabio Graziano**







